

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2023/1395**  
**del 31/07/2023**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1309**  
**del 31/07/2023**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO DI INSERIMENTO / REINSERIMENTO LAVORATIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 17/2005 E S.M.I. PRESSO QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROMOSSO DA A.E.C.A. DI BOLOGNA

Poiché il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati classificati quali "sensibili" in quanto idonei a rivelare lo stato di salute del soggetto trattato - ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, al Regolamento UE 679/2016 e a recenti risoluzioni del Garante per la protezione dei dati personali - ai fini della tutela della riservatezza dell'interessato secondo il principio di pertinenza non eccedenza, l'interessato non viene generalizzato all'interno del provvedimento, ma, utilizzando la tecnica dell'*"identità celata dall'allegato non pubblicabile"*, lo stesso viene generalizzato all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile.

Preso atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 di I.D. del 26/04/2023 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2022 ed i relativi allegati;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Visti e richiamati, in materia di tirocini formativi e di orientamento:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "*Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento*", il quale prevedeva tra l'altro: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti, disoccupati, disabili, soggetti svantaggiati o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio, abilitati ed in essa individuati e tra i quali figurano le Università e le istituzioni scolastiche statali e non statali che rilasciano titoli di studio con valore legale, i Centri di formazione professionale, i Centri per l'Impiego, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; che approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, per l'attivazione di tirocini formativi per laureati o laureandi ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la complessiva competenza in materia di attivazioni di tirocini formativi e di orientamento professionale da sempre, ed ancora attualmente, rimessa in capo al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e Organizzazione, nell'ambito dell'incarico dirigenziale conferito dal Sindaco;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;
- le successive "*Linee guida in materia di tirocini*" adottate in esecuzione dell'art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante "*Linee Guida in materia di Tirocini*" – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
  - operano un "distinguo" tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
  - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall'applicazione delle Linee Guida;e nelle quali, tra l'altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle "Linee guida";
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e*

*regolarità del lavoro*” e. s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1005 del 18/06/2019 “*L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini*”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari di cui all’art. 24 comma 3 e di progetto personalizzato di cui all’art. 26 novies della Legge Regionale 17/2005;
- le nuove “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, adottate dall’accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell’art. 1, comma 34, della L. 28/06/2012, n. 92 – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017 – le quali aggiornano e sostituiscono le Linee guida in materia di tirocini extracurricolari precedentemente approvate Repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013, che dovevano essere recepite dalle singole Regioni per trovare applicazione sul territorio;
- la Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 356 del 12/03/2018 con la quale è stato approvato il progetto di Legge Regionale recante “Disposizioni in materia di tirocini”. Modifiche alla Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., che prevede sostanzialmente il recepimento delle Linee Guida ed un adeguamento della Legge Regionale in relazione alle modifiche introdotte dalle suddette Linee Guida Statali;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 1 del 04/03/2019 che recepisce le Linee Guida e a partire dal 1° Luglio 2019 apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*” e. s.m.i. che la rendono in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida sopracitate;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione/formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge;

Considerato che il Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” si intende conseguentemente autorizzato, alla luce della evoluzione normativa intervenuta in materia di tirocini, alla stipula delle Convenzioni e dei progetti formativi (per quanto attiene ai tirocini extracurricolari e/o comunque soggetti alla disciplina di cui alle “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 maggio 2017) secondo gli schemi approvati dal legislatore competente - come da ultimo risulta essere la Regione Emilia Romagna - con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia Romagna;

Valutato:

- che tra i tirocini rientranti nella piena applicazione delle “*Linee Guida in materia di Tirocini*” – Repertorio atti n. 86/CSR del 25 gennaio 2017 e della conseguente Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 e s.m.i., vi sono anche quelli promossi da soggetti autorizzati all’intermediazione ai sensi dell’art. 6 c. 1 del D.Lgs. n. 276/2003;
- che la già citata Legge Fornero n. 92/2012 all’art. 1 comma 36, puntualizza comunque che, dall’applicazione dei commi 34 e 35 non devono derivare comunque maggiori oneri a carico della Finanza pubblica;
- che l’art. 26 quater della suddetta Legge Regionale, prevede che al tirocinante venga corrisposta un’indennità per la partecipazione al tirocinio, corrispondente almeno a 450 Euro mensili;
- che la suddetta indennità di partecipazione, normalmente a carico del soggetto ospitante, nel caso di tirocini attivati a favore di soggetti svantaggiati, disabili, ecc. è a carico del soggetto Promotore A.E.C.A. di Bologna;
- che pertanto, dall’attivazione di tali tipologie di tirocini seppur extracurricolari, e soggette in via diretta, sia alle Linee Guida che alla Legge Regionale Emilia Romagna, non deriva per il soggetto ospitante anche se Pubblica Amministrazione, alcun significativo maggiore onere di spesa;

Considerato:

1. che A.E.C.A. di Bologna ha richiesto con lettera in atti al n. 187786 di P.G. del 24/07/2023 la disponibilità di questa Amministrazione Comunale, ad inserire una tirocinante in esperienza di tirocinio di inserimento / reinserimento lavorativo, ai sensi della Legge Regione Emilia Romagna n. 17/2005 e s.m.i. nel periodo dal 31/07/2023 al 30/10/2023, presso il Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione Sistema Bibliotecario del nostro Ente, previa redazione di apposita Convenzione e Progetto Formativo;
2. che il Servizio Servizi Culturali – UOC Gestione Sistema Bibliotecario del nostro Ente, si è dichiarato favorevole all’iniziativa e disponibile ad accogliere n. 1 soggetto di cui alla Legge Regionale 17/2005 e s.m.i., presso la propria struttura Biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra – Via Rivoluzione d’Ottobre, 29 – RE ritenendo di poter stilare un progetto formativo compatibile con la tipologia del soggetto da inserire, utile ad un percorso formativo e di orientamento professionale ed affidandogli conseguentemente mansioni idonee;
3. che lo stesso Servizio Servizi Culturali – U.O.C. Gestione Biblioteche del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tale tirocinio al competente Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”;
  - che ai sensi della Legge Regionale E.R. n. 17/2005 e smi, alla convenzione che regola i suddetti tirocini deve essere allegato **1 progetto personalizzato per ciascun tirocinante, predisposto sulla base di modelli definiti dalla Giunta Regionale**, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell’esperienza di tirocinio, in via informatica tramite il portale S.A.R.E. (1 convenzione per 1 progetto);

Rilevato che, sulla scorta di tutto quanto sopraevidenziato, nonché sulla base di espressa richiesta della A.E.C.A. di Bologna è stata stipulata apposita “Convenzione” tra il Comune di Reggio Emilia e A.E.C.A. di Bologna, sulla base dei predetti modelli già definiti, in atti al n. 192265 di P.G. del 31/07/2023 avente ad oggetto “Convenzione per la realizzazione di tirocini”, che costituisce allegato A) al presente provvedimento, per ospitare n. 1 soggetto in tirocinio di inserimento / reinserimento lavorativo ai sensi della Legge Regionale 17/2005 e s.m.i.;

Preso atto, per quanto attiene alla tirocinante da inserire presso il Servizio Servizi Culturali – U.O.C. Gestione Sistema Bibliotecario, quanto segue:

- A.E.C.A. di Bologna ha trasmesso il nominativo della tirocinante nonché tutte le informazioni relative per il successivo svolgimento del tirocinio;
  - A.E.C.A. di Bologna ha successivamente concordato con detto Servizio Comunale, nonché con la tirocinante i contenuti, gli obiettivi e le modalità di effettuazione del tirocinio, come risulta dal Progetto Formativo Allegato B) al presente provvedimento;
  - che nel Progetto Formativo della tirocinante sono state indicate le seguenti attività previste per l’acquisizione delle capacità/conoscenze dell’Unità di Competenza:
    - Capacità: Applicare procedure amministrative utilizzando anche strumenti ed applicativi informatici per l’accettazione, la registrazione e il monitoraggio del flusso di prestito e consultazione sia in sede che nell’ambito del sistema bibliotecario di riferimento. Individuare e adottare modalità definite per la risoluzione di eventuali criticità rilevate nella procedura di prestito/consultazione. Individuare le informazioni e le risorse non reperibili in sede, favorendone l’accesso anche facendo ricorso al prestito interbibliotecario ed il document delivery. Valutare i dati relativi al flusso di consultazione e prestito locale e interbibliotecario, al fine della politica delle acquisizioni e del miglioramento dei servizi.
    - Conoscenze: Metodologie e tecniche di ricerca e consultazione bibliografica. La qualità nell’orientamento all’utente. Il servizio bibliotecario nazionale. Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio documentario. Metodologie di indagini statistiche quali-quantitative. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).
- e di eventuali e ulteriori capacità e/o conoscenze:
- Predisposizione dei libri per il prestito. Incartare, timbrare, etichettare, ricollocare e riordinare i libri. Sorveglianza alle sale. Compiti e mansioni ausiliarie e complementari da svolgere in affiancamento. Allestimento vetrine.
- che per la tirocinante, il periodo di tirocinio si svolgerà, così come risulta dallo specifico Progetto Formativo per la durata complessiva di 3 mesi e precisamente nel periodo dal 31/07/2023 al 30/10/2023;

Considerato inoltre, in merito agli obblighi rimessi in capo ai soggetti ospitanti, dall'art. 26 bis della Legge Regionale E.R. n. 17/2005 e s.m.i. che il Comune di Reggio Emilia:

- si impegna ad utilizzare i tirocinanti unicamente per attività coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
- non ha effettuato licenziamenti, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questi casi l'attivazione dei tirocini, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio e nella medesima unità operativa, di prestatori già adibiti ad attività equivalente a quella prevista nel progetto formativo individuale dei tirocinanti, rientranti in una delle seguenti ipotesi: licenziamento per giustificato motivo oggettivo; licenziamento collettivo; licenziamento per superamento del periodo di comporto; licenziamento per mancato superamento del periodo di prova; licenziamento per fine appalto; risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo;
- non fruisce della cassa integrazione guadagni straordinaria per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione dei tirocini;
- non è stato sottoposto a procedure concorsuali, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini;
- che il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione ha verificato che con l'attivazione del tirocinio richiesto da A.E.C.A di Bologna non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato, previsto dalla Legge;
- che alla tirocinante verrà corrisposta - ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 quater della Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i., una indennità di partecipazione mensile, a cura del soggetto promotore (A.E.C.A. di Bologna);
- che in caso ed a seguito di inserimento di soggetti in percorsi di tirocinio, il Comune di Reggio Emilia garantisce la loro specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, svolta in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio o in modalità on line (unicamente qualora la stessa formazione non sia già stata resa ed effettuata in maniera certificata, dal soggetto Promotore o altro soggetto competente mediante appositi e specifici moduli formativi);

Rilevato che:

- dall'inserimento della tirocinante interessata non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia considerato che la tirocinante gode delle seguenti coperture assicurative:  
Infortuni sul lavoro: INAIL posizione 08880288  
Responsabilità civile: posizione n. 2019032349311  
Compagnia assicuratrice: Reale Mutua Assicurazioni  
a cui ha provveduto A.E.C.A. di Bologna in qualità di soggetto promotore;
- il soggetto promotore (A.E.C.A. di Bologna), erogherà direttamente a titolo di sostegno economico un assegno di frequenza alla tirocinante inserita, così come sopraindicato;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare l'inserimento in tirocinio di una persona che viene meglio generalizzata all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, presso il Servizio Servizi Culturali – U.O.C. Gestione Sistema Bibliotecario – Biblioteca San Pellegrino-Marco Gerra, per 3 mesi, precisamente dal 31/07/2023 al 30/10/2023;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 (impegni di spesa) commi 7 e 9;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4, 2° comma;

- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito alla Dr.ssa Giubbani Battistina dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2023 (P.G. n. 32027), della direzione *ad interim* del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" a decorrere dal 01.02.2023;

#### DETERMINA

1. di autorizzare, per tutte le motivazioni indicate in premessa - nell'ambito della Convenzione di tirocinio stipulata con A.E.C.A. di Bologna in atti al n. 192265 di P.G. del 31/07/2023 avente ad oggetto "Convenzione per la realizzazione di tirocini", che costituisce allegato A) al presente provvedimento - lo svolgimento di un tirocinio di inserimento / reinserimento lavorativo, ai sensi della Legge Regionale 17/2005 e s.m.i., non mirato all'assunzione, di una persona meglio generalizzata all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, per 3 mesi, precisamente dal 31/07/2023 al 30/10/2023, secondo tutto quanto dettagliatamente indicato in premessa nonché nel Progetto Formativo che costituisce Allegato B) al presente provvedimento;
2. che alla tirocinante verrà corrisposta - ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 quater della Legge Regionale n. 17/2005 e s.m.i. una indennità di partecipazione di Euro 450,00 mensili, a cura del soggetto promotore (A.E.C.A di Bologna), così come previsto dal Progetto Formativo;
3. di prendere altresì atto che la tirocinante gode delle seguenti coperture assicurative:  
Infortuni sul lavoro: INAIL posizione 08880288  
Responsabilità civile: posizione n. 2019032349311  
Compagnia assicuratrice: Reale Mutua Assicurazioni  
a cui ha provveduto A.E.C.A di Bologna in qualità di soggetto promotore;
4. di prendere atto che la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è stata resa alla tirocinante dall'Ente Promotore ed effettuata in maniera certificata mediante appositi e specifici moduli formativi di Formazione Generale e di Formazione Specifica.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Battistina Giubbani)

---